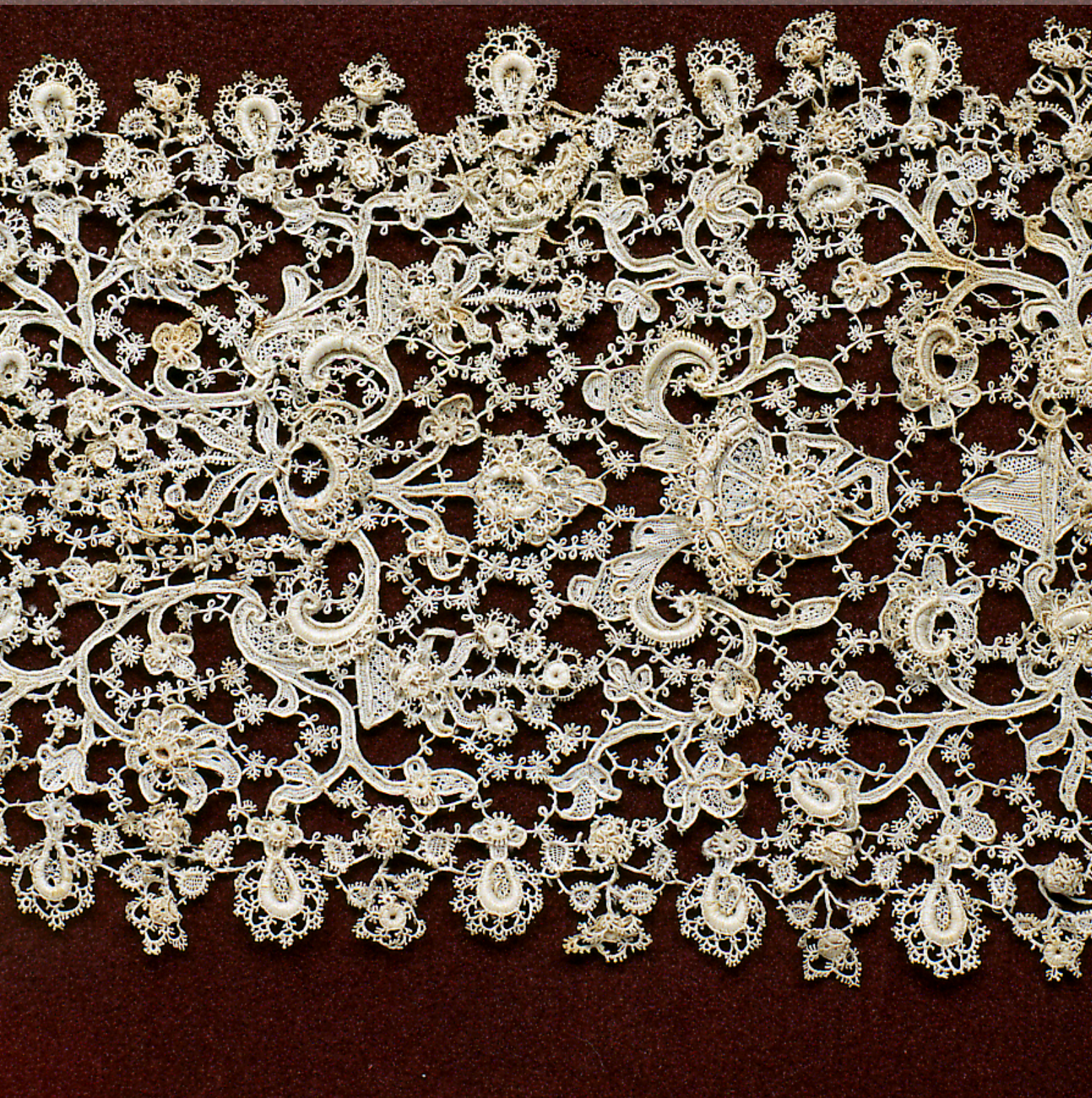
Fondazione Musei Civici di Venezia

–

Attività Anno 2011



Sede legale: PIAZZA SAN MARCO 52 VENEZIA (VE)
C.F.: 03842230272
Iscritta al R.E.A. di VENEZIA n. 348432
Fondo di dotazione 500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03842230272
Fondazione a socio unico iscritta al Registro Persone Giuridiche al n. 401

Attività
Bilancio ordinario al 31/12/2011

Premesse generali - Informativa sulla Fondazione

Assetto della proprietà

La Fondazione Musei Civici di Venezia è stata istituita con delibera del Consiglio Comunale di Venezia il 3 marzo 2008, allo scopo di gestire e valorizzare l'immenso patrimonio culturale e artistico dei civici musei veneziani. In data 22 aprile 2008, si provvedeva alla costituzione della Fondazione, con atto pubblico e l'11 luglio 2008 otteneva il riconoscimento della personalità giuridica quale ente di diritto privato. Divenuta operativa l'1 settembre 2008, è configurata come Fondazione di partecipazione ed ha un unico socio fondatore promotore; il Comune di Venezia.

Svolgimento dell'attività

La Fondazione Musei Civici di Venezia ha come *mission* la tutela, la conservazione, la promozione, la valorizzazione e gestione del patrimonio culturale dei Civici Musei di Venezia, quali strutture permanenti che acquisiscono, conservano, ordinano ed espongono beni culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l'apertura al pubblico.

Si riportano alcuni dati per dare una visione sintetica dei "Sistema Musei Civici di Venezia":

- 40.000 mq di spazi espositivi
- 10 secoli di architetture e decorazioni
- Più di 200.000 opere d'arte nelle collezioni
- Più di 2.000.000 di reperti naturalistici 5 biblioteche specialistiche con più di 200.000 volumi Centinaia di prestiti all'anno per mostre nei principali musei del mondo Più di 2.000.000 di visitatori all'anno
- Per numero di visitatori i Musei Civici si collocano nel 2010 secondi in Italia, quindicesimi in Europa e ventiduesimi nel Mondo.

La Fondazione, per raggiungere i propri obiettivi, opera anche attraverso la società "SMINT - Servizi Museali Integrati Srl", totalmente partecipata, costituita per svolgere attività di carattere imprenditoriale che possano garantire al sistema museale fonti aggiuntive di finanziamenti (es. gestione di caffetterie e bookshop, attività di merchandising e marketing, di organizzazione e hosting di eventi.).

Attività svolte

Le principali attività della Fondazione sono distribuite tra: apertura e gestione dei musei, organizzazione di mostre temporanee, servizi bibliotecari specializzati al pubblico, archivistica, attività educative per ragazzi e adulti, attività scientifica e di ricerca.

Musei

Il sistema dei Musei Civici di Venezia è costituito da un insieme organico di sedi e collezioni, di enorme importanza e valore artistico - storico. Esso si propone come grande macchina di elaborazione e produzione culturale, oltre a svolgere un'articolata e complessa attività istituzionale di conservazione, studio, promozione del vasto patrimonio e a porsi come momento irrinunciabile di identità per l'intera comunità civile veneziana.

L'attività museale viene svolta in base ad una Convenzione con il Comune di Venezia di durata trentennale fino al 2038 e rinnovabile, nelle seguenti sedi, oltre che nella sede principale in San Marco, 52:

Palazzo Ducale
Museo Correr
Galleria Internazionale d'Arte Moderna (presso Ca' Pesaro)
Museo del Vetro
Ca' Rezzonico, Museo del 700 veneziano (e pertinenze Palazzo Wolf Ferrari e Ca' Lupelli)
Museo Fortuny
Museo di Storia Naturale
Museo di Palazzo Mocenigo e Centro Stùdi di Storia del Tessuto e Costume
Casa di Carlo Goldoni
Torre dell'Orologio
Museo del Merletto

La Convenzione stipulata con gli Uffici periferici del MIBAC consente l'istituzione di un biglietto unico per la visita integrata dei luoghi di séguito indicati e risulta vantaggiosa in quanto consente di ottimizzare gli oneri di biglietteria e di accrescere il numero dei visitatori per la più ampia offerta culturale e di conseguenza di sollecitare un maggiore acquisto di testi e di oggetti nei bookshop interni, con l'effetto di incrementare i proventi per ciascuno degli enti partecipanti. I musei rientranti nell'accordo sono:

- Museo Archeologico Nazionale e Sale Monumentali della Biblioteca Marciana nel circuito dei Musei di Piazza San Marco
- Museo d'Arte Orientale presso Ca' Pesaro

Notizie significative sull'attività 2011

Organizzazione interna

Per verificare costantemente gli equilibri di bilancio e attuare le corrette procedure interne di autorizzazione alla spesa e monitoraggio di ricavi e costi, gli strumenti informatici di cui i la FMCV si è dotata lo scorso anno sono stati messi a punto in modo più definito, efficace e rispondente alle reali esigenze. Ciò ha permesso di fornire regolarmente informazioni aggiornate sull'andamento della gestione, permettendo di ridefinire le previsioni di inizio anno e consentendo di valutare eventuali azioni correttive. L'affinamento del progetto di controllo di gestione, con la revisione e ridefinizione dei centri di costo e delle diverse dimensioni del controllo, ha consentito di ottenere una reportistica molto dettagliata, particolarmente utile per valutare l'efficacia di alcune iniziative nonché come database necessario ad offrire elementi su cui fondare previsioni maggiormente ponderate.
Per quanto attiene alla struttura organizzativa, il 2011 ha riportato alcune variazioni significative. Nel mese di dicembre ha iniziato ad operare il nuovo Direttore, dott.sa Gabriella Belli, già Direttore del Mart di Rovereto , subentrata al prof. Giandomenico Romanelli che ha concluso la sua collaborazione nel mese di settembre.

Nel 2011 è stato sottoscritto l'accordo sindacale per la detassazione del premio produttività e straordinari, di cui hanno tratto beneficio tutti i dipendenti, con un impatto maggiormente favorevole per gli inquadramenti non inseriti tra i livelli Quadro. Inoltre è iniziato il processo di mobilità interna e si è proceduto a selezioni di personale per il reclutamento di 7 nuove risorse, al fine di continuare nella realizzazione del progetto di struttura approvato dal Consiglio di Amministrazione. L'organico complessivo è quindi passato da 68 dipendenti (compresi 3 dirigenti) a 74 dipendenti (di cui 3 dirigenti), in forza di un pensionamento. Nel corso dell'anno hanno prestato la loro attività lavorativo un dipendente del Comune di Venezia in distacco, oltre a un lavoratore con contratto interinale.

L'adozione di un sistema elettronico di gestione individuale delle presenze per tutto il personale su piattaforma web ha consentito di attivare procedure più efficaci, ridurre i tempi di inserimento dei dati relativi al personale e facilitare il compito di redazione delle buste paga al consulente del lavoro incaricato.

Ai dipendenti è stata erogata formazione su vari argomenti, relativi all'informatica, alla contabilità, alle lingue straniere, ad approfondimenti sulla normativa di riferimento, o in risposta a specifiche esigenze emerse e attinenti l'attività della Fondazione, per un totale di 647 ore, pari a 9,38 pro capite. Inoltre la Fondazione è iscritta a Fondimprese, per la formazione dei Dirigenti.

Sono state inoltre incrementate le convenzioni per l'accoglienza di tirocinanti, che ad oggi contano 11 diversi Enti Universitari, al fine di coniugare le esigenze di esperienze lavorative degli studenti con la possibilità di impiegare risorse in progetti specifici. La Fondazione si è avvalsa inoltre della collaborazione di n° 14 addetti al servizio civile.

Per quanto riguarda i processi e le dotazioni informatiche, durante l'anno 2011 sono state eseguite delle attività di implementazione sia infrastrutturali che applicative che hanno notevolmente migliorato la sicurezza dei dati e la comunicazione intra-aziendale, più nello specifico le postazioni di lavoro della Fondazione sono state migrate in una struttura di Dominio Windows, possiamo cosi apprezzare le seguenti migliorie:

- aumento della sicurezza dei dati: ogni dipendente è stato dotato di una username e una password personali e non cedibili (che rispecchia i requisiti del DPS), non solo, eseguendo la log-in in dominio viene connesso un disco di rete, spazio fisico remoto sottoposto a backup quotidiani.
- aumento dell'accessibilità ai dati in quanto ogni servizio è dotato di un disco di rete condiviso che facilita lo scambio di dati in assoluta sicurezza.

La Fondazione si è anche dotata di un applicativo di Collaboration, Zimbra,In questo modo è stata notevolmente aumentata la sicurezza della posta elettronica in quanto i database di posta non risiedono più "in locale" nei singoli pc, ma in una infrastruttura che risiede presso il DataCenter a Marghera – edificio Vega.
Le caselle di posta vengono cosi sottoposte a back up ogni notte con un rigide regole di retention dei files, Tale procedura consente di andare a recuperare email cancellate erroneamente diverse settimane prima. Zimbra inoltre, offre degli strumenti di collaboration come Agende, Agende dipartimentali, procedure per la prenotazione di Luoghi (per es. sale riunioni) e risorse (per esempio proiettori, cellulari, pc portatili, etc.), questi strumenti aumentano notevolmente l'efficienza dei dipendenti se ben utilizzati.

Nel corso dell'anno si è anche dato il via a una standardizzazione delle procedure di catalogazione delle opere/collezioni che continuerà durante l'anno 2012. Sempre nel corso dell'anno sono state poste le basi per progetti che verranno eseguiti e completati nel corso del 2012 quali, cablaggio strutturato presso i depositi, implementazione rete Wi-Fi presso alcune sedi museali e locali della fondazione, informatizzazione della procedura di prestito delle Opere".

Nel dicembre del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune modifiche al testo della Statuto della Fondazione, ritenendo di adeguare le previsioni statutarie sulla base dei primi tre anni di operatività e in relazione all'esperienza maturata. Il nuovo testo è stato trasmesso al Comune di Venezia perché proceda, secondo le proprie procedure interne, all'approvazione del documento.

Gestione integrata servizi museali

Nell'anno 2011 si sono riscontrati in modo ancor più evidente i vantaggi economici generati dal meccanismo previsto dal nuovo contratto, per il quale, a fronte di un aumento degli introiti da bigliettazione, la percentuale di aggio riservato all'appaltatore rimane contenuta e comunque in linea con i servizi prestati. Per effetto dell'aumento dei visitatori registrato nel corso dell'anno e a seguito dell'armonizzazione delle tariffe di ingresso, gli introiti da bigliettazione hanno superato l'ultima soglia prevista dal capitolato, secondo la quale la percentuale di aggio dell'appaltatore si abbatte fino al 5%.

L'appaltatore ha richiesto un adeguamento del compenso secondo gli indici ISTAT, come previsto dalla normativa vigente per i contratti ad esecuzione continuativa, che ha provocato un modesto aumento dei costi per i servizi museali, in misura tuttavia non sufficiente ad inficiare i risparmi di spesa ottenuti con la nuova tipologia contrattuale.

Sedi e immobili

Nel corso del 2011 la Fondazione ha gestito il contratto di locazione dell'immobile di Ca' Corner della Regina, concesso in usufrutto come parte del fondo di dotazione conferito dal Comune di Venezia, vedendo realizzati da parte di Prada Arte srl importanti interventi di restauro e riqualificazione della sede.Nel mese di dicembre 2011, considerato che l'usufrutto dell'immobile non rappresentava più valido strumento per il perseguimento delle attività istituzionali in quanto i proventi della locazione andavano a manutendere l'immobile stesso e solo una piccola parte contribuiva a finanziare le attività, la Fondazione ha rinunciato all'usufrutto dell'immobile in oggetto.
Il fabbricato è successivamente stato posto in vendita dal Comune di Venezia, e il contratto di locazione ha perso la sua efficacia. In tale contesto il Comune di Venezia si è impegnato a provvedere alla sostituzione del fondo di dotazione nel corso del 2012.

Nel mese di maggio è stato completamente riaperto il secondo piano del Museo di Storia Naturale, che grazie al nuovo allestimento, utilizza numerosi strumenti multimediali e interattivi, proponendo quindi la visita al museo prediletto dai bambini, come un'esperienza full immersion nel mondo delle scienze naturali. L'apertura completa sei giorni alla settimana ha prodotto nuovi introiti sia dall'attività di bigliettazione che da l'attività di laboratorio e visite guidate che risultano particolarmente frequentate e interessanti per il pubblico scolastico.

Il 25 giugno 2011 è stato inaugurato il nuovo allestimento del Museo del Merletto di Burano, riaperto al pubblico dopo un lungo periodo di chiusura, grazie agli interventi prima architettonici e impiantistici e poi di carattere allestitivo, realizzati dal Comune di Venezia e dalla Fondazione Musei Civici. Il museo nella nuova veste che ripropone colori e suggestioni che richiamano le caratteristiche dell'architettura dell'isola, propone una carrellata di oltre un centinaio di merletti, dal cinquecento ad oggi. All'interno del percorso allestitivo, oltre ai merletti provenienti dalle collezioni della Fondazione Musei Civici di Venezia, sono presenti opere - sia tessili che pittoriche - che permettono un continuo parallelismo creativo fra i manufatti tutti identificabili come massima espressione delle arti decorative, dal Settecento ad oggi.

Presso la sede del Museo Correr si è provveduto al riordino e riallestimento parziale della Quadreria al secondo piano, compreso il vano scale di accesso, l'atrio della Quadreria e varie sale espositive tra cui Salone delle Quattro Porte. Nello specifico gli interventi hanno riguardato il restauro e/o manutenzione delle superfici parietali, dei soffitti e dei pavimenti, la revisione delle pannellature, dei supporti delle opere ecc.

Inoltre è stato condotto un studio tecnico con sperimentazione di diversi sistemi wire-less per antifurto-protezione opere, i cui esiti serviranno a valutare le soluzioni più adeguate al contesto ambientale nel quale sono inserite le opere. Infine si è provveduto alla sistemazione dell'atrio di accesso e di alcuni uffici per una ottimizzazione dell'uso degli spazi, provvedendo anche alla sistemazione parziale del locale accettazione della Biblioteca Correr (nuovo banco informazioni; nuovi schedari ecc.),

L'illuminazione del secondo piano del Museo di Ca' Rezzonico è stata oggetto di un radicale ripensamento: sono stati collocati nuovi corpi illuminanti a led in tutte le sale e negli spazi dedicati agli affreschi della villa di Zianigo, inserendo le fonti luminose nei nuovi dissuasori posti alla base delle opere. L'utilizzo dei led consente

un elevato risparmio sia sui costi di manutenzione, vista la lunga durata dei corpi illuminanti, sia in termini di consumo.

Inoltre è stata aperta al pubblico una sala dedicata alle porcellane del Settecento, precedentemente ricoverate nei depositi da oltre cinquant'anni. Per l'occasione sono stati puliti e restaurati 320 pezzi, oggi in buona parte esposti. Nella circostanza si è provveduto al nuovo allestimento della sala con la realizzazione di vetrine apposite e una nuova illuminazione.

Sempre a Ca' Rezzonico si è provveduto al restauro completo del salotto settecentesco della Sala degli arazzi e al nuovo allestimento della sala delle lacche verdi e del portego dei quadri.

Ai fini di migliorare le condizioni ambientali e la conseguente conservazione delle opere, il controllo dei parametri di temperatura e umidità è stato affidato in quindici sale a nuovi dataloger, che sostituiscono il rilevamento manuale effettuato in precedenza dagli addetti, e sono stati applicati filtri UV per schermare le fonti di luce nella Sala dei pastelli e in quella degli Arazzi.

Presso il Museo di Ca' Pesaro, è stato interamente sostituito il sistema di illuminazione del primo piano, dove è ospitata la collezione permanente. È stato rinnovato e riallestito parte del percorso museale e, per l'occasione, è stata realizzata la nuova guida della Galleria.
.
Per consentire una migliore organizzazione delle mostre temporanee, il museo si è dotato di un set per l'illuminazione specifica, adattabile secondo le esigenze espositive. L'imponente ciclo di Aristide Sartorio che si trovava al secondo piano è stato oggetto di un progetto speciale di salvaguardia e valorizzazione. Le opere sono state trasportate nei depositi al Vega e sottoposte a un intervento di manutenzione e a uno studio per il successivo ripristino a Ca' Pesaro con adeguati sistemi per l'aggancio dei teleri e la loro conservazione. Nel 2012 saranno ripristinati mettendo a frutto il lavoro di ricerca, svolto anche in collaborazione con l'università di Venezia, con la quale è stata sottoscritta una convenzione di carattere interdisciplinare, al fine di individuare le problematiche legate alla conservazione delle opere e di sviluppare in ambito scientifico possibilità di recupero dei beni artistici.

I locali del Vega, ottenuto il definitivo CPI dai Vigili del Fuoco, sono stati dotati degli equipaggiamenti indispensabili al funzionamento della sede, compreso l'allestimento di una postazione di lavoro. È inoltre continuata l'implementazione della dotazione per la conservazione delle opere ed il laboratorio di restauro (armadio antitarlo, cassettiera per carte, lampade di wood etc..).

Presso il Museo del Vetro di Murano è stato effettuato un globale intervento manutentivo di otto sale e il completo rinnovo del percorso allestitivo. Gli spazi in questione sono stati tutti ridipinti e dotati di tende, mentre due sale sono state oggetto di una bonifica causa infiltrazione meteorica. Inoltre, le preesistenti vetrine, diseguali per tipologia e non corrispondenti alle norme vigenti sulla sicurezza, sono state completamente sostituite e, di conseguenza, è stata ridisegnata la proposta espositiva esteticamente più omogenea nonchè improntata ad una più facile comprensione dell'evoluzione tecnico artistica della produzione del vetro muranese.

Da evidenziare un implemento del numero dei vetri esposti che si può quantificare in un aumento del 60% delle opere presentate rispetto agli anni precedenti. E' stata omologata anche la tipologia delle didascalie, in italiano e inglese, oltre all'inserimento – in ogni sala – di pieghevoli, quattro lingue, dedicati alla spiegazione di tecniche e produzioni esecutive dove vengono focalizzati, secolo per secolo, i più importanti e peculiari aspetti storico-produttivi del vetro. Questi interventi hanno, inoltre, permesso di recuperare un'importante spazio per le mostre temporanee che consente al Museo di aprire dei capitoli specialistici legati a temi particolari. In questo modo l'offerta si presenta più ricca e articolata grazie anche all'utilizzo del portico esterno che si è rivelato un eccezionale spazio espositivo parallelo. Il giardino esterno, invece, è stato totalmente recuperato, con l'adeguamento della vasca d'irrigazione.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha inoltre acquisito per le propri sedi una serie di arredi specialistici e attrezzature finalizzate alla migliore conservazione delle raccolte e al monitoraggio dei parametri ambientali.

Attività di manutenzione, restauro e progettazione

Secondo la Convenzione con il Comune di Venezia, la Fondazione provvede alle attività di programmazione, manutenzione ordinaria di sedi e impianti ed interventi di restauro su incarico del Comune stesso.

Nel 2011 sono stati realizzati interventi di manutenzione diffusa nelle 11 sedi museali e negli spazi accessori; più di due terzi dell'importo stanziato per l'anno è stato dedicato alla realizzazione di opere di varia natura (edili, fabbrili, falegnameria, terrazziere, giardiniere ecc), mentre il restante è stato impiegato per la manutenzione degli impianti illuminotecnici e per contenuti adeguamenti impiantistici urgenti.
I musei riqualificati ed ampliati nel 2011 (Storia Naturale e Merletto) hanno impegnato parte delle risorse dell'importo programmato, al fine contribuire con interventi diffusi di piccola manutenzione, al restyling generale delle sedi e consentire la regolare riapertura al pubblico.

Analizzando la distribuzione delle opere di manutenzione per categoria di intervento risulta che le prevalenti sono le opere fabbrili 20,32%, da dipintore 17,99%, edili 15,64%, finiture 12,69%, falegname 9,14%, terrazzaio 7,66%, espurghi delle fosse settiche 6,39%, giardiniere 5,21% e lattoniere,vetraio, ecc. 4,98%. L'intervento fabbrile risulta maggiormente presente rispetto agli altri in quanto comprende servizi di verifica e controllo su componenti dell'edificio, condotti più volte nell'arco dell' anno, quali: porte tagliafuoco, paratie contro le acque alte, parti metalliche di porte e serramenti in genere, ecc.

Il Servizio Tecnico e Manutenzioni della Fondazione ha inoltre svolto attività di progettazione, tra le quali: il progetto di riqualificazione ed ampliamento del Museo del Vetro, in collaborazione con il Comune di Venezia, per l'ottenimento da parte del Comune stesso di un contributo della Comunità Europea, i progetti per Palazzo Ducale relativi al monitoraggio e messa in sicurezza delle facciate, la sistemazione dei bagni, la collocazione delle statue dei Dalle Masegne, l'avvio del cantiere scuola per il restauro dell'antichiesetta oltre ad una serie di progetti di restauro da sottoporre a possibili sponsor. Nel corso dell'anno è stata inoltre condotta una ricontrattazione dei canoni di fornitura energetica per contenerne la spesa..

Come previsto dalla convenzione in atto, è stato inoltre elaborato un programma triennale che declina le esigenze di manutenzioni straordinarie e restauri presso le strutture e gli edifici di competenza della Fondazione, da sottoporre annualmente al Comune di Venezia.

Dati sui visitatori

Tab.1: Visitatori - Musei Civici complessivo per mese 2011/2010

	2011	***2010***	***Var.% 2011/2010***
gennaio	81.149	65.040	24,8%
febbraio	106.152	106.717	-0,5%
marzo	175.922	154.179	14,1%
aprile	241.775	226.821	6,6%
maggio	218.585	221.364	-1,3%
giugno	207.586	180.737	14,9%
luglio	221.140	196.099	12,8%
agosto	227.037	204.794	10,9%
settembre	210.193	189.188	11,1%
ottobre	221.108	197.204	12,1%
novembre	107.405	109.617	-2,0%
dicembre	96.974	78.577	23,4%
Totale	**2.115.026**	**1.930.337**	**9,6%**
Mostre* Palazzo Fortuny	53.419	25.282	

Mostre* Museo Correr	32.565	50.242	
Mostra* Venezia e Egitto(Ducale) con biglietto solo mostra	7.310		
Mostra Venezia e Egitto (Ducale) con biglietto museo	45.359		
Totale visitatori mostre	**138.653**	**75.524**	
Totale visitatori con mostre**	**2.208.320**	**2.005.861**	**10%**

* mostre che prevedono un biglietto diverso da quello del museo
** per la mostra Venezia e l'Egitto sono stati considerati solo i visitatori con biglietto mostra, in quanto quelli con biglietto museo sono già compresi tra i visitatori di Palazzo Ducale

Tab.2: Visitatori - Musei Civici per singolo museo

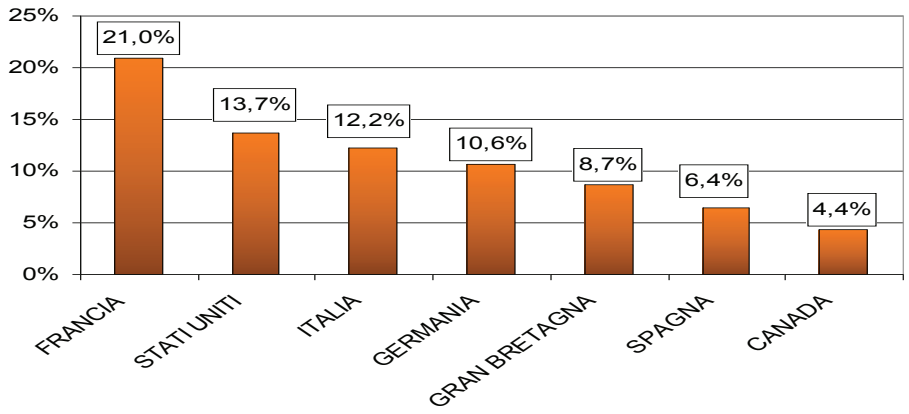
	2011	***2010***	***Var.***	***Var.% 2011/2010***
Palazzo Ducale	1.403.524	1.303.438	100.086	7,7%
Museo Correr	230.435	214.912	15.523	7,2%
Museo del Vetro	152.099	139.411	12.688	9,1%
Ca'Rezzonico	112.519	97.530	14.989	15,4%
Ca'Pesaro	78.209	76.882	1.327	1,7%
Museo di Storia Naturale	59.675	42.467	17.208	40,5%
Palazzo Mocenigo	35.945	31.336	4.609	14,7%
Casa di Carlo Goldoni	18.869	17.453	1.416	8,1%
Torre dell'Orologio	8.936	6.908	2.028	29,4%
Museo del Merletto**	14.815	chiuso	n.d.	n.d.
Totale al 31/12	**2.115.026**	**1.930.337**	**184.689**	**9,6%**

**nuova riapertura 25 giugno 2011; n.d.: variazione non disponibile

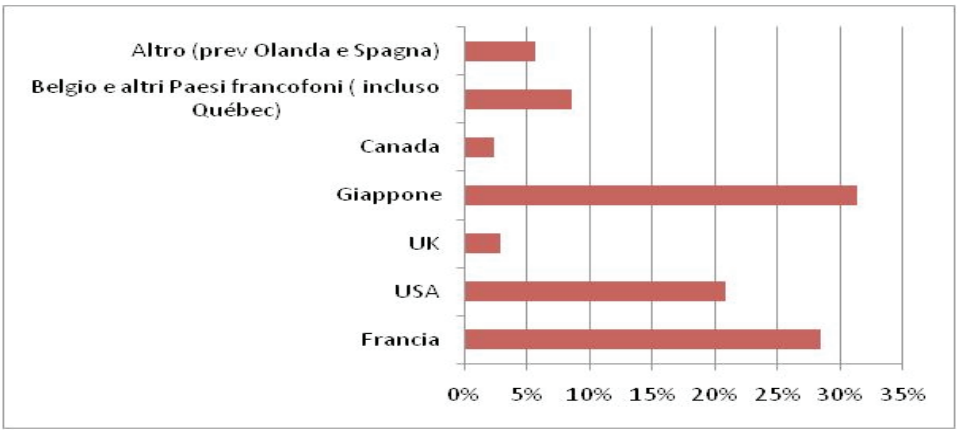
Si conferma il trend positivo sul 2010 per tutte le sedi e sul sistema (+9,6%). Anche grazie all'apertura del museo del Merletto e all'ampliamento (da 3 a 6) dei giorni di apertura del museo di Storia Naturale. Buoni inoltre i risultati del museo di Ca' Rezzonico e la netta ripresa del museo Correr rispetto al confronto 2010/2009.

Principali caratteristiche dei visitatori

Graf.1: Palazzo Ducale: visitatori individuali per le prime sette nazioni di provenienza – 2011

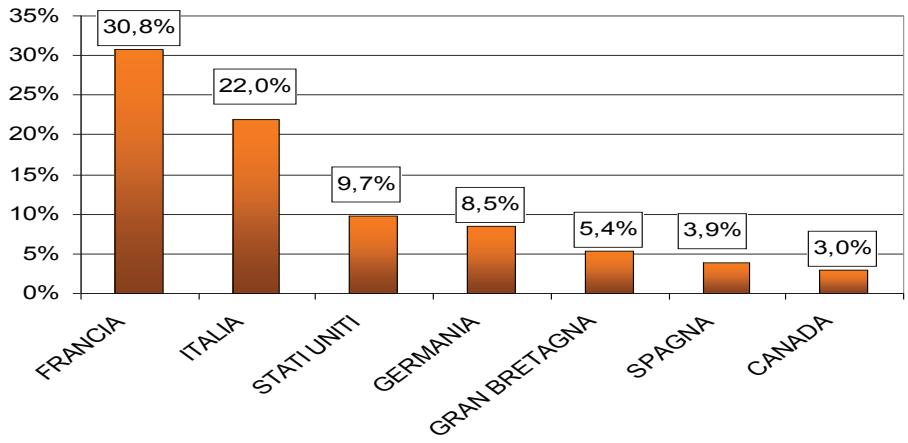


Graf. 2: Palazzo Ducale: visitatori in gruppo e mediati da tour operator – provenienze 2011



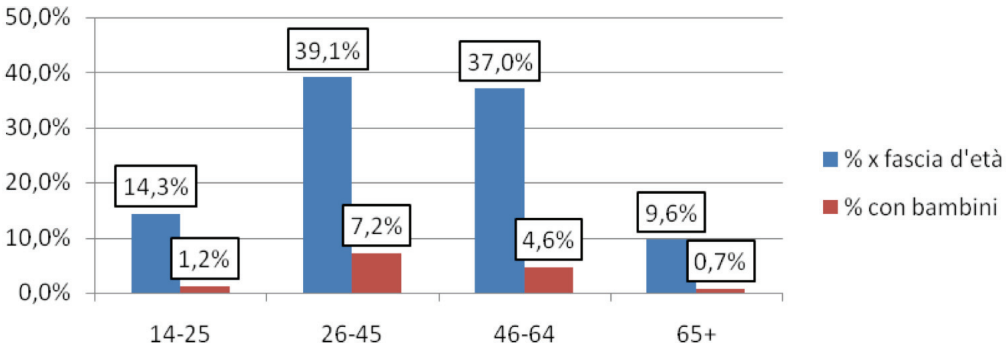
I due grafici rappresentano rispettivamente, per Palazzo Ducale, le provenienze dei visitatori individuali (graf. 1) così come rilevati dall'Osservatorio permanente loro dedicato e quelle dei visitatori in gruppo, mediati da tour operator (graf.2), oggetto di specifica indagine nel 2011 e pari al 28% dei visitatori del museo.

Graf.3: Altri musei: visitatori individuali per le prime sette nazioni di provenienza - 2011

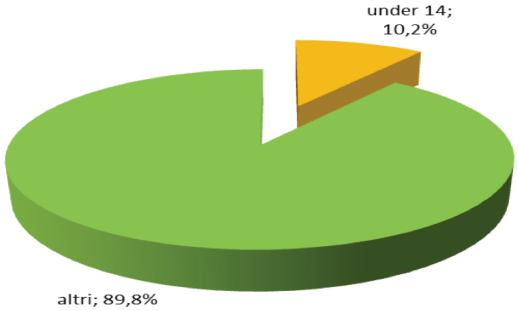


Per le sedi diverse da Palazzo Ducale, le provenienze dei visitatori individuali (90% del totale) derivano dalle indagini dell'Osservatorio permanente loro dedicato.

Graf. 4: Sistema Musei Civici di Venezia: i visitatori individuali per fasce d'età – 2011

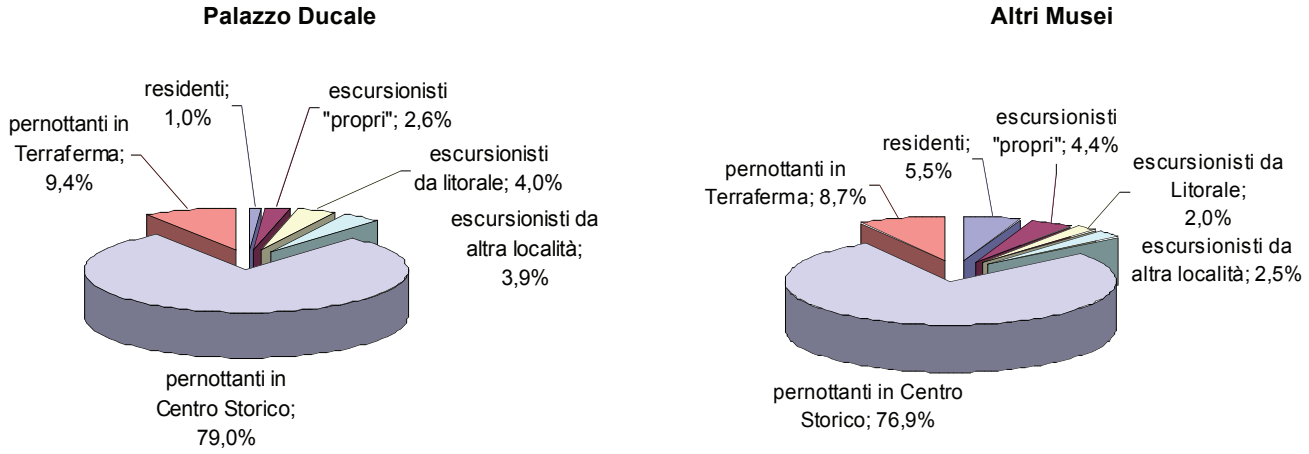


Graf. 5: Incidenza dei visitatori under 14 sul totale degli individuali



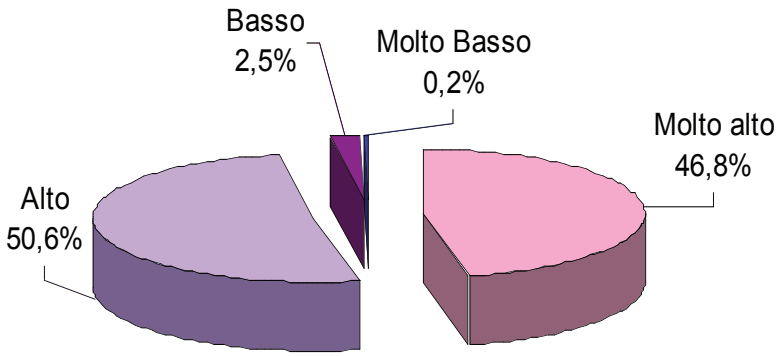
I dati sulle fasce d'età qui presentati sono relativi ai soli visitatori individuali. Nel graf. 4, tratto dalle indagini dell'Osservatorio permanente, si evidenzia l'incidenza per ciascuna fascia d'età dei visitatori con bambini a seguito. Il graf. 5, tratto da elaborazioni sul sistema di bigliettazione, considera il valore percentuale del segmento under 14 sui visitatori individuali non residenti

Graf. 6: Composizione turistica dei visitatori individuali



Il pubblico individuale dei nostri musei è costituito prevalentemente da turisti pernottanti in centro storico: il dato incrociato con quello degli arrivi turistici indica che Palazzo Ducale è tendenzialmente visitato da un turista pernottante a Venezia su 2; gli altri musei da 1 su 5. In crescita gli escursionisti.

Graf. 7: Sistema Musei Civici di Venezia: giudizio complessivo sulla qualità della visita – 2011



Il sistema dei Musei Civici Veneziani è complessivamente apprezzato dal 97,4% dei visitatori individuali, soprattutto per il valore e la qualità delle collezioni.

Convenzioni

La Fondazione nel corso del 2011, al fine di sviluppare l'attività e incrementare le vendite, ha sottoscritto una serie di convenzioni con importanti aziende o enti (FS, IKEA, SAVE, Touring Club Italia, FAI), riconoscendo agli associati e/o clienti una tariffa agevolata per l'ingresso ai musei, in cambio di una vasta campagna di promozione sostenuta e organizzata dalle aziende stesse, attraverso gli strumenti di comunicazione più idonei in loro possesso. Inoltre sono stati sottoscritti accordi con i campeggi del litorale del Cavallino e con gli alberghi delle zone termali, al fine di raggiungere quelle fasce di pubblico non ancora così ampiamente intercettate.

Mostre ed eventi

Oltre alla cura e valorizzazione delle esposizioni permanenti, la Fondazione è impegnata nell'organizzazione di mostre temporanee, che possono avere caratteristiche e target di visitatori diversi, in relazione al progetto espositivo e alle partnership costituite.

La Fondazione dispone di spazi finalizzati a mostre temporanee nelle sedi del Museo Correr, di Palazzo Fortuny e di Ca' Pesaro. Nelle altre sedi trovano comunque collocazione altri eventi in genere più contenuti nel numero di opere esposte, che spesso trovano spazio integrandosi con il percorso museale ordinario e la cui visita non prevede generalmente una bigliettazione separata

Le mostre quindi si articolano in eventi di dimensione e portata molto diversi tra loro, ma orientate al medesimo obiettivo di valorizzare le collezioni e offrire al pubblico la possibilità di ammirare capolavori provenienti dai più grandi musei del mondo. Il secondo piano del Museo Correr ospita le mostre di più impegnative, di norma progettate dalla direzione della Fondazione, con l'apporto di esperti nei diversi settori; anche l'organizzazione è curata direttamente dai Musei Civici mentre la produzione si avvale spesso della collaborazione di altre istituzioni pubbliche e/o partner privati. Tali mostre si realizzano grazie alla conclusione di prestiti di opere provenienti anche da altre collezioni, pubbliche e private, nazionali, europee ed internazionali.

Alcune altre iniziative di minore impegno economico e organizzativo hanno la finalità di approfondire determinate tematiche e/o di consentire l'esposizione di opere delle collezioni permanenti che normalmente sono in deposito, permettendo a volte di evidenziare gli esiti delle campagne di studio o di restauro effettuate nel corso degli anni.

In altre occasioni gli spazi vengono utilizzati per piccole mostre a tema, dedicate ad autori viventi e a settori particolari della produzione artistica. In genere sono prodotte dagli autori stessi, a volte sostenuti da sponsor, con lo scopo di rendere disponibili gli esiti della ricerca artistica contemporanea in determinati ambiti. La Fondazione Musei Civici di Venezia si riserva la progettazione scientifica e la comunicazione del progetto.

Altre attività temporanee

La Fondazione Musei Civici di Venezia produce e organizza anche altre attività legate alla vocazione di ciascuna sede o alla produzione scientifica. Si tratta di conferenze, incontri di studio, presentazioni di libri, letture ecc. I musei inoltre ospitano o organizzano o collaborano alla realizzazione di consone attività di spettacolo nelle sedi compatibili con questo genere di manifestazioni. Nel corso del 2011 la Fondazione ha organizzato 13 conferenze, oltre a numerose presentazioni di libri, seminari, letture teatrali, concorsi e concerti.

In concomitanza con la 54° Biennale di Venezia, la Fondazione ha ospitato una serie di iniziative a corredo di quanto proposto in città, presso alcune delle sue sedi più prestigiose.

TRA – Edge of Becoming
4 giugno - 27 novembre 2011
Palazzo Fortuny. Un insieme di più di 300 opere d'arte presso Palazzo Fortuny che esplora le connessione trasversali tra luoghi, storia, patrimonio creativo e saggezza universale
Curatori della mostra: Daniela Ferretti, Responsabile di Palazzo Fortuny; Rosa Martinez, curatrice professionista e consulente artistica; Francesco Poli, filosofo e professore di storia dell'arte; ed Axel Vervoordt, presidente della Vervoordt Foundation.

JULIAN SCHNABEL – Permanently Becoming and the Architecture of Seeing
4 giugno 2011 - 27 novembre 2011
Museo Correr. A cura di Norman Rosenthal, oltre quaranta opere che ripercorrono la carriera artistica di Julian Schnabel dagli Anni '70 ad oggi offrendo l'opportunità di ammirare dipinti e sculture di un grande creativo considerato un fenomeno americano a tutto tondo

BARRY X BALL – Portraits and Masterpieces
4 giugno - 31 ottobre 2011
Mostra personale dello scultore americano Barry X Ball (n. 1955): ritratti di personalità del mondo dell'arte realizzati in marmi inconsueti e spesso ispirati alla ritrattistica antica e le prime tre sculture della serie Masterpieces

SiO2nH2O – Illuminazioni e Transizioni
Museo del Vetro di Murano. Opere di quattro artisti internazionali – Vincent Breed, Joan Crous, Bert Frijns e Caroline Prisse – che, formati alla scultura, al vetro soffiato o al design industriale, rivisitano gli oggetti del quotidiano in una prospettiva allo stesso tempo poetica, ludica, onirica e sociale, dialogando a loro volta con i capolavori esposti in museo.

RUTH ADLER SCHNEE – Passion for Colors
Palazzo Mocenigo .Una mostra di tessile moderno disegnato da Ruth Adler Schnee, artista tedesco-americana, che ha dedicato la sua intera carriera alla ricerca e alla creazione di tessuti dalle molteplici forme, trame, e combinazioni di colori. Formatasi originariamente come architetto presso la Rhode Island School of Design e la Cranbrook Academy of Art, diretta da Eliel Saarinen, Ruth Adler Schnee applica disegni architettonici all'industria del tessile

Inoltre ha organizzato importanti mostre di grande interesse storico e artistico, che hanno riscosso buon successo di pubblico e positive recensioni sulla stampa nazionale:

VENEZIA E L'EGITTO
1 ottobre 2011 - 22 gennaio 2012
Palazzo Ducale. I rapporti millenari tra Venezia e l'Egitto raccontati per la prima volta attraverso oltre 300 opere. Una mostra in cui s'intrecciano storia, avventura, scienza e commerci, vicende umane e grande arte.
Un evento promosso dal Comune di Venezia, Fondazione Musei Civici di Venezia e Autorità Portuale di Venezia, con un ampio e prestigioso comitato promotore.

ARMENIA – Impronte di una Civiltà
16 dicembre 2011 - 10 aprile 2012
Museo Correr. Una grande mostra dedicata alla civiltà armena, in occasione del V Centenario della stampa a Venezia del primo libro in lingua armena (1512). La mostra, curata da Gabriella Uluhogian, Boghos Levon Zekiyan e Vartan Karapetian**,** ha presentato, in un ricco e affascinante percorso cronologico e tematico, oltre duecento opere provenienti dai principali musei e biblioteche dell'Armenia e dell'Europa, tra cui alcuni rarissimi manoscritti e miniature

Altre iniziative espositive sono state ospitate nelle sedi museali, che sviluppano temi aderenti all'identità del museo stesso e dialogano con le altre opere o reperti esposti:

VENETIAE CIVITAS ADMIRABILIS.- Questione di Sguardi
1 ottobre 2011 - 6 gennaio 2012
Casa di Carlo Goldoni. 25 prismi quadrati per dare vita a 150 sguardi diversi che, entro il rigore geometrico, fissano e riflettono le innumerevoli sfaccettature della realtà veneziana

CITTA' DI VENEZIA 2011 – Mostra del "IV Concorso Internazionale di Fotografia Subacquea"
15 ottobre - 6 novembre 2011
Museo di Storia Naturale. Concorso realizzato dai soci del Club Sommozzatori Mestre, Club Subacqueo San Marco e Gruppo Argo Ricerche Subacquee Venezia

BACK IN BLACK
Ca' Pesaro, Galleria internazionale d'Arte moderna. Una serie di opere di Andrea Morucchio. in cui l'interesse sensoriale per la forma non è mai disgiunto dal livello simbolico o metaforico. Forme e significati si richiamano, dialogano e si sviluppano tra scultura, video performance e fotografia, in un allestimento suggestivo che allude allo Zeitgeist, lo spirito del tempo che stiamo vivendo. Uno spirito "buio", tra guerra, crisi economica, disastri ecologici, populismo e "videocrazie". Un "ritorno al nero" come metafora cromatica della nostra contemporaneità, che stimola riflessioni necessarie per scoprire e forse perfino modificare le caratteristiche del mondo in cui viviamo

VENEZIA CHE SPERA
Museo Correr, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia

PORCELLANE DEL SETTECENTO
Ca' Rezzonico

BOZZETTI DI GIOVANNI MARIA MORLAITER
Ca' Rezzonico

Biblioteche

Il servizio bibliotecario è di ausilio ai servizi scientifici annessi alla Fondazione Musei Civici di Venezia, rispetto ai quali è costante lo scambio con la comunità scientifica internazionale e insostituibile l'apporto agli studiosi delle molte discipline afferenti.
I musei consentono agli studiosi l'accesso ai depositi, al vasto patrimonio grafico, alle biblioteche e agli archivi fotografici; prevedono inoltre, a determinate condizioni, la possibilità di accedere alla riproduzione di opere e documenti, tramite fotografie e microfilm.
La Biblioteca d'Arte e Storia Veneziana, facente parte del Museo Correr, possiede manoscritti storici e importanti collezioni di codici miniati e documenti d'archivio; vi ha inoltre sede il Gabinetto di Stampe e Disegni, il Centro per la catalogazione e produzione multimediale.

Il Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, con sede nel Palazzo Mocenigo, possiede una notevole biblioteca specializzata nel settore e l'imponente tessilteca. La biblioteca del Museo di Ca[1] Pesaro è particolarmente vocata alla storia dell'arte di Otto e Novecento.

La Casa di Carlo Goldoni conserva e aggiorna sia l'archivio che la biblioteca di testi e studi teatrali con documentazioni dal XVII al XX secolo, con ,particolare attenzione al teatro veneto.
Il Museo di Storia Naturale, punto di riferimento a livello nazionale per le discipline del settore, ospita un'importante biblioteca.

La biblioteca del Museo Correr, ha collaborato nel 2011 con altri servizi del Museo ad alcune importanti esposizioni tenute a Venezia, in Italia o all'estero, come:"Venezia e l'Egitto"; "Armenia, impronte di civiltà";

“Venezia che spera”; “Marco Polo” in Germania; “Venezia” in Giappone e alle attività didattiche gestite dalla Fondazione (visite guidate alle collezioni della Biblioteca, laboratori per le scuole, corsi di calligrafia).

Nel 2011 le biblioteche hanno acquistato 1.841 pubblicazioni, ne hanno acquisite 1.985 in scambio o in dono, ne hanno catalogate 2.224 e distribuito 29.278 volumi.e hanno registarto 8.348 presenze; i Gabinetti Stampe e disegni ed i depositi sono stati resi accessibili per numerose consultazioni da parte di studiosi e storici dell’arte.

Archivi fotografici

L'Archivio fotografico dei Musei Civici Veneziani, che ha sede al Museo Correr, svolge funzioni di fototeca, e conserva sostanzialmente due grandi tipologie di materiali storici:

1. Fondo "Museo" con riproduzioni di opere appartenenti ai Musei Civici Veneziani;
2. Fondo "Varie" con riproduzioni di opere diverse, non appartenenti alle collezioni dei Musei Civici Veneziani.

Offre inoltre il servizio di riproduzione delle opere appartenenti ai Musei civici. Per quanto riguarda le opere della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, l'archivio ha una sede staccata presso il Museo, consultabile su appuntamento.

Nel 2010 gli archivi fotografici sono stati consultati da 200 studiosi, hanno digitalizzato e catalogato 2900 foto storiche e inventariato 750 album fotografici, hanno effettuato 3200 nuovi scatti digitali; inoltre hanno concesso immagini soddisfacendo 300 richieste di riproduzione di cui 150 a scopo di studio/ricerca.

Attività educativa

Nel 2011 sono state realizzate numerose attività dedicate non solo alle scuole di ogni ordine e grado ma anche alle famiglie e al pubblico adulto, che si rivela sempre più interessato agli approfondimenti proposti su alcuni temi. Le proposte sono state di diversa tipologia.

Particolare attenzione è dedicata gli insegnanti, ai quali vengono illustrate le proposte affinché possano essere meglio coniugate e intersecate con il programma didattico. Per incentivare maggiormente le scolaresche, è stata sottoscritta una convenzione con l’istituzione del Comune di Venezia “Centro Soggiorno Morosini”, che offre prezzi contenuti un alloggio confortevole agli alunni in visita che partecipano alle attività proposte dalla Fondazione.

Di seguito le principali iniziative proposte con annotazioni sulla partecipazione del pubblico:

Attività didattiche per le scuole:
Percorsi attivi, nei quali la dimensione ludica costituisce la componente principale per conseguire l’obiettivo proposto dall’esperienza in museo.
Laboratori, che offrono la possibilità di comprendere attraverso il fare in una dimensione di sperimentazione, condivisione e cooperazione
n. 468 appuntamenti

Aggiornamento per gli insegnanti:
n. 6 appuntamenti “Guardare con cura e avere ogni cosa cara” per un totale di 6 partecipanti
n. 3 appuntamenti “L’arte di scrivere a mano: il corsivo” per un totale di 8 partecipanti

Educational Day
Giornate di presentazione delle attività e di introduzione alle sedi museali e ai nuovi allestimenti, dedicate agli insegnanti del territorio e ai docenti delle scuole più lontane, intenzionati a programmare viaggi di istruzione.
n. 140 partecipanti

Visite alle mostre per gli insegnanti (gratuite):

Costituiscono un'opportunità rivolta gli insegnanti per entrare in contatto, fin dai primi giorni di apertura delle mostre, con i musei e l'offerta formativa rivolta alle scuole
n. 1 appuntamento per "Venezia e l'Egitto" per un totale di 10 partecipanti
n. 1 appuntamento per "Venezia che spera" per un totale di 5 partecipanti
n. 1 appuntamento per "Pier Paolo Calzolari" per un totale di 6 partecipanti
n. 1 appuntamento per "Julian Schnabel" per un totale di 6 partecipanti
n. 1 appuntamento per "TRA" per un totale di 14 partecipanti

Attività didattiche per gruppi extra- scolastici:
n. 50 appuntamenti (percorsi attivi e itinerari)

Famiglie al Museo:
n. 38 appuntamenti per un totale di 1.017 partecipanti

Weekend per Adulti (corsi di approfondimento):
n. 4 appuntamenti "Il gotico maiuscolo" per un totale di 38 partecipanti
n. 2 appuntamenti "La collana di perle" per un totale di 19 partecipanti

Progetti speciali:
Feste di compleanno al museo (laboratorio didattico): n. 2 appuntamenti per un tot. di 47 partecipanti
Attività per disabili (gratuite): n. 2 appuntamenti per un tot. di 31 partecipanti
Musei In Musica (attività musicali per adulti): n. 7 appuntamenti per un totale di 331 partecipanti
Speciale Maturità (incontri di formazione sull'arte contemporanea dedicati ai maturandi): n. 14 appuntamenti per un tot. di 402 partecipanti

Corsi
Workshop Internazionale di Calligrafia:
(dall'1 al 8 ottobre 2011): per un totale di 17 partecipanti

Tra le 68 diverse proposte di attività ubicate in tutte le sedi museali, le più gradite e richieste nell'anno 2011 da parte del pubblico scolastico sono risultate nell'ordine le seguenti:

Alla scoperta del dinosauro – Museo di Storia Naturale
Un gioco interattivo e le nuove sale del museo permettono ai partecipanti di diventare i protagonisti della storia della vita sulla terra, testimoniata dalle tracce di organismi fossili di milioni di anni fa ma anche dagli scheletri di un dinosauro e di un coccodrillo gigante. Alla fine ognuno costruisce un calco in gesso dei fossili studiati.

Delitto a regola d'arte – Palazzo Ducale
CACCIA AL COLPEVOLE A PALAZZO DUCALE, un nuovo progetto, volto alla pubblicazione di materiali strutturati per organizzare visite interattive. Si tratta di una guida diversa e speciale per visitare tutto il Palazzo seguendo le piante del museo, le istruzioni e risolvendo quiz ed enigmi.

Le stanze del potere – Palazzo Ducale
Il percorso si concentra soprattutto nelle sale istituzionali di Palazzo Ducale, dove imponenti cicli pittorici, emozionanti immagini, grandiosi apparati scultorei e decorativi rievocano il funzionamento della complessa macchina statale ai tempi della Repubblica e, altresì, consentono di evidenziare il programma iconografico promosso dalla classe dirigente veneziana per fondare e celebrare il mito di Venezia.

Lo spazio della paura – Palazzo Ducale
La prima parte dell'incontro introduce, con l'ausilio di una demo, i temi dell'incontro; segue un itinerario dalle più antiche prigioni del Palazzo, i Pozzi, fino a giungere, attraverso il Ponte dei Sospiri, al seicentesco Palazzo delle Prigioni. Infine una verifica in forma di gioco interattivo conclude l'esperienza

Caccia al tesoro – Palazzo Ducale
Una sorta di caccia al tesoro, guidata da schede-gioco per attraversare i principali luoghi del Palazzo seguendo un percorso dedicato alla figura del Doge: dal portale di ingresso e dal cortile all'appartamento dogale, alle sale delle magistrature e, infine, alle oscure prigioni.

Attività di ricerca di marketing

Le attività di ricerca ed elaborazione di dati relativi al pubblico dei musei restituiscono informazioni utili ad elaborare le strategie di sviluppo della Fondazione, indicando ambiti di intervento e suggerendo azioni migliorative, sempre con attenzione alle reali esigenze dei visitatori.

Ai fini di alimentare i dati di monitoraggio sui visitatori (indagine campionaria permanente di carattere qualitativo) sono state realizzate 2.469 interviste al pubblico dei musei e delle principali mostre temporanee, raccogliendo ed elaborando dati per 64.030 unità d'informazione.

Sono state realizzate inoltre 3 indagini qualitative speciali, in collaborazione con Istituti specializzati (Fondazione Fitzcarraldo e Ciset – Centro Internazionale di studi economici sul turismo): una *indagine osservante* sul comportamento del pubblico di Ca' Rezzonico finalizzata a indagare l' efficacia dei percorsi e della comunicazione interna del museo, una sul pubblico scolastico potenziale dei musei del sistema e una sul pubblico attuale e potenziale mediato da tour operator.

Sono state ideate ed elaborate 14 diverse traiettorie di ricerca e di informazione quantitative e qualitative a partire dai dati interni provenienti dal sistema di bigliettazione T-lite, anche integrandoli con dati esterni provenienti da fonti diverse e con i dati dell'Osservatorio Permanente, realizzando complessivamente 56 report di carattere quantitativo e 9 dossier con analisi qualitative e quantitative, finalizzati ad altrettanti specifici approfondimenti.

Attività di comunicazione

Nel corso del 2011 sono state elaborate e prodotte le note informative, i comunicati e le cartelle stampa inerenti le varie attività della Fondazione Musei Civici di Venezia, sia per quanto attiene all'ambito strettamente culturale, sia a quello istituzionale, inviati a mezzo e-mail o cartaceo ai vari media e organi di stampa a livello, locale, nazionale ed internazionale, garantendo uniformità di stile e parità di trattamento.

In particolare sono stati prodotti:

- 110 comunicati stampa, suddivisi tra mostre, rassegne, attività varie e comunicazioni istituzionali;

- 60 tra newsletter ed inviti digitali;

Inoltre sono state organizzate 33 tra vernici, open-preview, conferenze stampa, anche in città diverse, e un'iniziativa definita *media-trip* che ha visto la partecipazione di esponenti della stampa nazionale ed estera, pervenuti a Venezia al fine di far conoscere le potenzialità del sistema museale e veicolare quindi anche all'estero le iniziative culturali nonché la vastità e importanza del patrimonio storico-artistico gestito dalla Fondazione.

E' stata inoltre implementata la sezione riservata alla stampa del sito web della Fondazione, per facilitare e favorire le operazioni di ricerca, consultazione e download dei materiali dalla apposita area download (photo-gallery, comunicati stampa), riservata ai giornalisti accreditati.

La mailing-list della Fondazione conta attualmente oltre 26.000 contatti suddivisi in modo sistematico con un software elaborato ad hoc, che consente di selezionare capillarmente i diversi target - tra cui un database di giornalisti di settore che ad oggi conta più di 4000 contatti in oltre 900 testate, in ambito locale, nazionale e internazionale, sia nella carta stampata, che nell'ambito radio-tv e web -; la mailing è finalizzata anche all'invio degli inviti alle inaugurazioni di mostre e attività, sia cartacei che via web e newsletter.

Eventi speciali

La Fondazione, oltre a realizzare nelle sedi le proprie, diverse attività, è disponibile a consentire altre forme di utilizzo dei propri spazi. Tale utilizzo può ricondursi a tre principali filoni:

- concessione occasionale di spazi a terzi
- utilizzo degli spazi in collaborazione con terzi a fini promozionali e/o culturali
- concessione di spazi e diritti per riprese cinematografiche

Gli eventi sono stati ospitati principalmente nelle sedi di Palazzo Ducale, Museo Correr e Ca' Rezzonico, in quanto più prestigiose e adatte dal punto di vista logistico. Nel 2011 sono stati organizzati 74 eventi speciali, dei quali trenta di carattere istituzionale, tra conferenze, visite fuori orario, riprese televisive o attività aziendali.

Attività di studio e conservazione

Tra le attività fondamentali della Fondazione sono la tutela, la conservazione, e lo studio del patrimonio culturale dei Musei Civici. Nel 2011 sono state catalogate 4.741 opere oltre a 1.191 reperti naturalistici e 450 cornici. Sono inoltre state restaurate 633 tra opere diverse e reperti naturalistici. Sono state prestate 202 opere e 1.801 reperti naturalistici a mostre in Italia e nel mondo.

Sono stati inoltre pubblicati 11 tra cataloghi e pubblicazioni scientifiche sulle mostre e collezioni permanenti dei musei, 23 articoli specialistici, sono stati organizzati 2 corsi di formazione specialistica e si è collaborato alla redazione di 7 tra tesi di laurea e di dottorato, tenuto 14 tra comunicazioni, interventi a convegni, lezioni. Il Museo di Storia Naturale ha collaborato con varie istituzioni per la ricerca in ambiente, quali il Comune di Venezia, CO.RI.LA., l'Università di Berkley, l'Università di Ca' Foscari Venezia, il Senckenberg Naturistorische Sammlungen di Dresda, .l'ULSS 12 di Venezia.

Collaborazioni con partner (enti/aziende)

La Fondazione ha continuato nello sviluppo di un' attività di ricerca di sponsor e/o collaborazioni tecniche, a sostegno dell'attività, come previsto dallo statuto. Nel corso del 2011 sono state finalizzate due collaborazioni tecniche con Philips Italia e con Piaget, i cui contratti sono stati firmati nel 2012; in questo contesto i due partner si sono impegnati a collaborare su progetti inerenti i loro ambiti di attività, rispettivamente per il rinnovo del parco illuminotecnico dei musei e per la manutenzione dell'antico meccanismo della Torre dell'Orologio. Tali collaborazioni potranno produrre effetti sui costi della produzione sia immediati che a lungo termine.

Fatti di particolare rilievo

La Fondazione ha effettuato investimenti pari ad € 776.759 nell'acquisto di arredi museali, per una migliore valorizzazione delle sedi e dei percorsi espositivi, attrezzature, per un'ottimale conservazione dei beni mobili e la ricerca ambientale, € 119.999 sotto forma di lavori su beni immobili di terzi in concessione. Nel corso del 2011 è stato effettuato un ammodernamento del materiale informatico di sedi e uffici, oltre all'acquisto di nuovi software per una migliore gestione delle pratiche amministrative.
L'obiettivo è stato quello di aumentare le capacità produttive della Fondazione ed è atteso da questi investimenti un grande contributo alla redditività futura.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, con delibera del CdA nel marzo 2011 è stato adottato Documento Programmatico sulla Sicurezza, con conseguenti atti successivi di nomina degli incaricati.

Normativa prevenzione dei rischi e tutela della salute D. Lgs. 81/2008

La Fondazione Musei di Venezia si è assunta l'impegno di mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche per quanto di competenza, per perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori. L'obiettivo principale degli interventi effettuati è stato quello di adeguare i luoghi di lavori, i metodi

operativi e gli aspetti organizzativi, al fine di salvaguardare la salute dei lavoratori, dipendenti, o prestatori di servizi , visitatori e gli utenti e la tutela del patrimonio.

Sono state individuate le criticità presenti nelle sedi attraverso indagini sulla sicurezza e analisi dei pericoli, al fine di focalizzare gli interventi necessari. Le indagini condotte hanno preso in esame fisicamente le sedi e controllato ogni attività presente. In particolare si è provveduto ad azioni mirate, nei vari ambiti di competenza, secondo come di seguito descritto nel dettaglio.

Rielaborazione DVR
Nel corso dell'anno sono stati rielaborati i Documenti di Valutazione dei Rischi come indicato dall'art. 29 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, in occasione di modifiche di processo e dell' organizzazione aziendale. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione sono state aggiornate.

Valutazione rischi incendio
In attesa degli interventi di prevenzione incendi, a carico dell'Amministrazione Comunale attraverso risorse straordinarie ad essi destinate, la Fondazione Musei ha adottato delle misure tecniche di sicurezza e organizzative, per garantire la conservazione, la gestione e la cura dei beni affidati in uso presenti nelle aree museali ed espositive e nei depositi:
Nello specifico per il Museo Correr si è provveduto a costituire dei compartimenti antincendio verticali all'interno del deposito libri attraverso l'installazione di porte taglia fuoco.

Documento unico valutazione rischi interferenti
L'applicazione delle norme riguardanti la salute e sicurezza dei lavoratori negli appalti, specificamente riferita all'obbligo di elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI), ha investito diversi livelli decisionali dal committente alle esecutrici.
Sono stati affrontati vari aspetti quali:

- le relazioni tra aree decisionali differenti per la redazione corretta e tempistica del DUVRI;
- l'individuazione degli oneri della sicurezza;
- la corretta gestione dei permessi di lavoro;
- la corretta gestione dei controlli sull'applicazione delle misure indicate nel DUVRI
- la corretta gestione degli aggiornamenti del DUVRI.

Piano di attuazione delle misure e degli interventi
A seguito della stesura del documento di valutazione dei rischi si è provveduto a realizzare gli interventi programmati delle situazioni di rischio individuate per eliminarle, ridurle a livello di accettabilità o migliorarle.

Formazione del personale
Nel corso della presente annualità si è provveduto ad informare e formare il personale dipendente in servizio, secondo necessità.
Al fine di garantire la sicurezza delle persone nelle zone destinate ad uffici, si è ritenuto necessario individuare tra il personale della FMCV addetti antincendio e primo soccorso in grado di attuare soprattutto interventi preventivi e solo secondariamente protettivi, al fine di integrare il Servizio di Gestione delle Emergenze svolto dall'attuale appaltatore, in grado di effettuare interventi mirati e più efficaci.

Accertamento sanitario
Durante il corso dell'anno per alcuni dipendenti della Fondazione e lavoratori con contratti atipici è stato previsto l' accertamento sanitario.

Piani di Emergenza
Si è provveduto ad aggiornare i piani di emergenza adeguati alle dimensioni e caratteristiche delle varie sedi ed alle situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili, che descrivono le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio o altra emergenza.

Simulazioni di emergenza

Nel corso dell'anno si è provveduto ad organizzare delle simulazioni di emergenza atte a verificare la rispondenza delle squadre operanti presso le singole sedi museali ad ipotetici eventi inaspettati e improvvisi.
Le simulazioni condotte, oltre a testare l'operatività del personale incaricato della gestione delle emergenze, hanno consentito di verificare la congruità delle procedure previste per ogni singola sede museale; relativamente a questo secondo punto si può dichiarare che i piani di emergenza sono sostanzialmente congrui rispetto alle risorse umane e tecniche presenti.

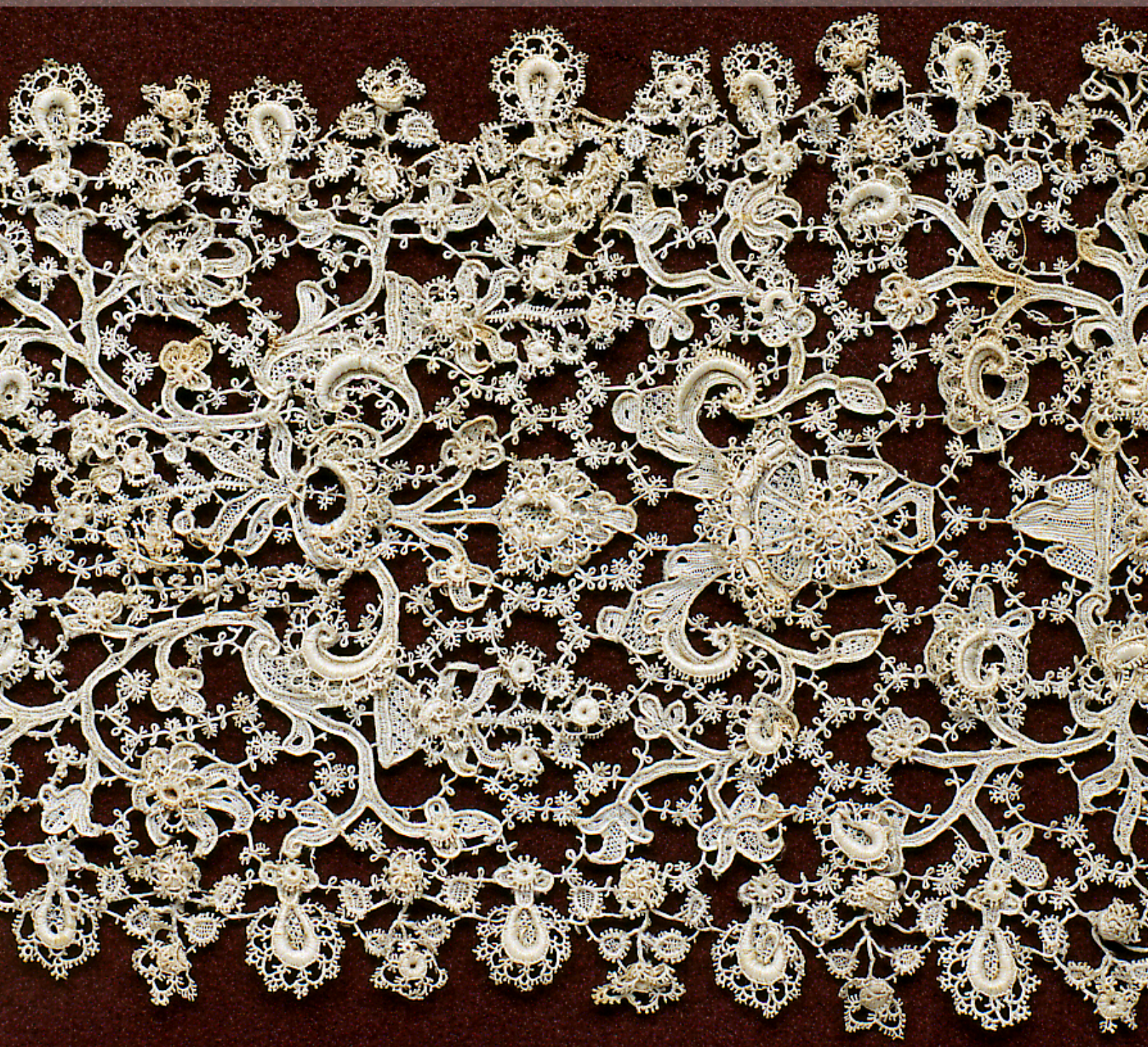
Documentazione impianti
Nel corso dell'anno sono stati rilevati gli impianti elettrici e di sicurezza del Museo di Storia Naturale per la redazione della certificazione di rispondenza, considerato che presso gli archivi del Comune di Venezia la documentazione non risultava rintracciabile. Tale intervento è stato considerato preparatorio alla stesura del progetto di allestimento del primo piano del museo, Sale della Laguna.

Gestione degli eventi
Nel corso dell'anno sono stati predisposti numerosi piani di sicurezza specifici relativi all'effettuazione di eventi speciali nelle sedi

Fondazione
Musei Civici di Venezia

_
Piazza San Marco, 52
30124 Venezia
T +39 041 2405211
F +39 041 5200935

_
www.visitmuve.it



Museo del Merletto , Burano